

NYT: GLI ATTACCHI IRANIANI HANNO UCCISO E FERITO OLTRE VENTI SOLDATI AMERICANI IN GIORDANIA.



Funzionari statunitensi hanno riferito al New York Times che quattro attacchi iraniani contro basi americane in Giordania, avvenuti nell'arco di cinque giorni, hanno causato la morte di due soldati americani, il ferimento di decine di persone e la scomparsa di una di esse.

Due soldati statunitensi sono rimasti uccisi, un altro risulta disperso e decine sono rimasti feriti in seguito a quattro attacchi iraniani contro posizioni militari statunitensi in Giordania, avvenuti nell'arco di cinque giorni, secondo quanto riportato dal New York Times , che cita diverse fonti anonime di funzionari statunitensi.

Il rapporto afferma inoltre che gli attacchi hanno causato danni significativi agli elicotteri militari statunitensi, sottolineando l'intensità dell'ultima campagna di rappresaglia iraniana contro le forze americane nella regione.

Quattro attacchi in cinque giorni

Secondo il New York Times , il primo attacco iraniano ha colpito una struttura residenziale presso la base aerea King Faisal, ferendo fino a cinque militari statunitensi.

Un secondo attacco ha preso di mira una base nella Giordania orientale dove operavano elicotteri Black Hawk statunitensi, danneggiando un numero significativo di velivoli, hanno riferito funzionari statunitensi al giornale.

Quarantotto ore prima del micidiale attacco di venerdì, missili iraniani hanno colpito la base aerea di Muwaffaq Salti ad Azraq, ferendo circa 20 soldati statunitensi che si erano precipitati a rifugiarsi nei bunker, secondo quanto riferito dalle autorità.

Venerdì l'Iran ha poi colpito nuovamente la stessa base, uccidendo due soldati americani e ferendone altri quattro. Altri militari sono stati visitati per ferite lievi, mentre un membro del personale statunitense risulta ancora disperso, hanno riferito le autorità.

Secondo il rapporto, nel complesso i quattro attacchi hanno ferito decine di militari statunitensi e danneggiato diversi elicotteri operanti da basi giordane.

I funzionari statunitensi ritengono che l'Iran abbia adattato le sue operazioni missilistiche

Il rapporto citava anche funzionari statunitensi secondo i quali i ripetuti attacchi indicano che l'Iran non solo detiene ingenti scorte di missili, ma è anche diventato sempre più efficace nel penetrare i sistemi di difesa aerea statunitensi.

La loro valutazione coincide con quanto riportato dal Wall Street Journal , che cita funzionari statunitensi secondo i quali l'Iran **ha adattato le sue tattiche missilistiche** utilizzando proiettili in grado di manovrare durante la fase terminale, rendendo più difficile l'intercettazione.

Secondo il Wall Street Journal , i funzionari statunitensi hanno affermato che gli ultimi attacchi suggeriscono che l'Iran stia utilizzando missili in grado di modificare la propria traiettoria durante la discesa verso i bersagli, esprimendo al contempo la preoccupazione che la maggiore precisione di puntamento di Teheran possa essere frutto di assistenza tecnica esterna, presumibilmente fornita da Cina o Russia.

Fonte: [Al Mayadeen](#)

Traduzione: Luciano Lago